



TRIBUNALE DI FORLÌ		
- 9 FEB 2018		
Preside	Cons. P.	Cons. G.
Cons. P.	Cons. G.	Cons. G.
Cons. G.	Cons. G.	Cons. G.
Cons. G.	Cons. G.	Cons. G.

TRIBUNALE DI FORLÌ

Al Procuratore della Repubblica
Ai Colleghi della Sezione Penale
Al Dirigente della Cancelleria Penale
Al Consiglio dell'Ordine Forense di Forlì-Cesena

Oggetto: nuovi criteri di distribuzione degli affari nella Sezione Penale.

I nuovi assetti del Tribunale, a partire dal mese di settembre 2018, impongono di rivedere i ruoli dei magistrati addetti al dibattimento penale, tenuto conto della trasformazione della Sezione Penale quale conseguenza dell'imminente trasferimento dei colleghi De Paoli (destinato all'Ufficio GIP) e Zatini (Tribunale Firenze) che si aggiungono ai precedenti trasferimenti interni (Di Giorgio e Dioguardi).

A partire dal mese di settembre 2018, la Sezione Penale sarà composta di soli 5 magistrati rispetto ai 7 previsti in organico: oltre al Presidente di Sezione, i colleghi Lisena, i MOT De Leva e Castellano, cui si aggiungerà il neo arrivato Lubrano. Quest'ultimo prenderà il ruolo un tempo gestito dal collega De Paoli il quale porterà a termine la trattazione dei processi di natura collegiale già incardinati in suo capo per i quali vi è già stata apertura del dibattimento, nonché quelli monocratici di maggiore rilievo per i quali l'istruttoria dibattimentale risulti in fase avanzata.

Rito collegiale.

Purtroppo non sarà più possibile mantenere l'organizzazione dei tre collegi settimanali per la modestia dei giudici utilizzabili e per la necessità di non distoglierli totalmente dal ruolo monocratico. Dovendo tornare alla vecchia previsione di due collegi settimanali deve essere rivista la divisione per materia un tempo prevista, tornando ad una ripartizione del carico in modo paritetico, per numero di RG (pari e dispari) e prescindendo dall'imputazione. Inoltre è necessario indicare quali date di celebrazione delle udienze collegiali quelle del martedì (in luogo del lunedì) per i processi con numero di RG pari e del mercoledì per i processi con numero di RG dispari.

E' prevista inoltre una terza udienza settimanale, da celebrare non in via continuativa e nella giornata di giovedì, da dedicare alla celebrazione del processo cd. Varano oltre ai dibattimenti per i quali sussiste incompatibilità per il Presidente di Sezione.

Il nuovo assetto, a partire dal mese di settembre 2018, sarà il seguente:

collegio 1 del martedì: Trerè, Lisena, De Leva;

collegio 2 del mercoledì: Trerè, Lubrano, Castellano;

collegio 3 del giovedì: collegio da stabilire.

Per quanto attiene i procedimenti in materia di riesame, di esecuzione collegiale e di misure di prevenzione al collegio 1 vengono assegnati i processi con numero pari di R.G., al collegio 2 quelli con numero dispari di R.G. In caso di incompatibilità in procedimento collegiale, anche relativo ad uno solo dei suoi membri, il procedimento va assegnato all'altro collegio. Il Presidente della sezione provvederà poi ad attribuire al collegio beneficiario della sostituzione il primo dei procedimenti che perverrà, spettanti all'altro collegio, di ugual peso per numero di imputati e tipo di imputazioni.

Rito monocratico.

Verrà mantenuto, fino all'entrata in funzione (presumibilmente all'inizio del 2019) del nuovo sistema di fissazione automatica noto con il nome di GIADA, il sistema di distribuzione attuale, quanto ai giudizi con citazione diretta o a seguito di opposizione a decreto penale, mediante attribuzione automatica ed inserimento informatico nelle date di udienze di smistamento già indicate per il primo semestre 2018 e di seguito indicate per il secondo semestre 2018, quanto ai decreti di rinvio a giudizio provenienti dal GUP mediante assegnazione eseguita direttamente dal Presidente di Sezione sempre sulla base di criteri prestabiliti dal Presidente del Tribunale con riferimento alle ultime cifre del numero di RG NR. Ciascun magistrato manterrà un numero di udienze pari a tre settimanali per cui, chi fosse impegnato in udienza collegiale più di una volta alla settimana, riceverà l'ausilio di GOT in affiancamento:

ruolo Lubrano (ex-De Paoli): lunedì e venerdì;

ruolo De Leva (ex Zatini): lunedì e giovedì;

ruolo Castellano (ex Dioguardi): martedì e venerdì;

ruolo Lisena: mercoledì e giovedì;

ruolo N.N. (ex Di Giorgio): mercoledì GOT Marcello e giovedì GOT Zambelli.

Il ruolo dei GOT viene quindi così stabilito:

-GOT Serafini, in affiancamento al dr. Lubrano, terrà udienza tutti i lunedì e mercoledì portando a termine i fascicoli già sul suo ruolo, in luogo del dr. De Paoli ed inoltre tutti i mercoledì;

-GOT Marcello, in affiancamento alla dr.ssa Castellano, terrà udienza tutti i mercoledì, in gestione del ruolo N.N., ed inoltre due martedì in sostituzione della dr.ssa Castellano quando questa sia impegnata in collegio;

-GOT Zambelli, in affiancamento alla dr.ssa Lisena e al dr. De Leva, terrà udienza tutti i giovedì, in gestione del ruolo N.N., ed inoltre due lunedì su fascicoli provenienti dalle udienze monocratiche dei dr. Lisena e De Leva.

In ragione di ciò, a partire da subito, tutti i fascicoli andranno assegnati in modo omogeneo, tenendo conto dei numeri finali di RG NR: da 0 a 19 ruolo Lubrano; da 20 a 39 ruolo Castellano; da 40 a 59 ruolo ex Di Giorgio (ruolo N.N.); da 60 a 79 ruolo De Leva; da 80 a 99 ruolo Lisena. Per i procedimenti in materia di esecuzione il Presidente di Sezione assegna i fascicoli secondo un ordine cronologico, uno a ciascun giudice partendo dal più anziano fino al più giovane, tenendo conto del giudice estensore della sentenza oggetto di incidente di esecuzione.

I GOT tratteranno tutti gli affari da essi conoscibili (punto 184 circolare sulle tabelle, con l'ulteriore eccezione dei fascicoli che vedono come imputato un avvocato). Il ruolo del GOT Serafini verrà alimentato estraendo il 50% dei fascicoli (quelli con numero finale pari) provenienti all'esito dell'udienza di smistamento sul ruolo N.N. del quale si occuperà il Presidente di Sezione. All'esito delle udienze di smistamento sul ruolo N.N. (ex Di Giorgio) i fascicoli con numero finale dispari verranno rinviati, con criterio uno ciascuno secondo l'ordine di trattazione, ad udienze tenute dal GOT Zambelli e dal GOT Marcello. Nei prossimi mesi verranno dettate ulteriori regole per alimentare ruoli dei GOT.

Nel caso di incompatibilità o astensione il procedimento monocratico va assegnato a chi segue in ordine di anzianità colui che si astiene e così via; il magistrato più anziano sostituirà il giudice meno anziano. I GOT si sostituiranno tra loro secondo il seguente schema: la dr.ssa Serafini sostituirà la dr.ssa Zambelli, la dr.ssa Zambelli il dr. Marcello, e il dr. Marcello la dr.ssa Serafini. Il Presidente della sezione provvederà poi ad attribuire al collega beneficiario della sostituzione il primo dei procedimenti che perverrà, spettanti al chiamato a sostituire il primo, di ugual peso per numero di imputati e tipo di imputazioni.

Il numero di udienze mensili (immaginando quattro settimane intere) sarà quindi, a partire da settembre 2018, pari a 62 comprensiva delle 10 udienze collegiali e delle 52 udienze monocratiche (Lubrano 8, Lisena 8, De Leva 8, Castellano 8, GOT Serafini 8, GOT Marcello 6, GOT Zambelli 6).

La **Corte d'Assise** è presieduta dal Presidente della Sezione Penale e dal giudice tabellarmamente designato, ovvero dai rispettivi supplenti come da seguente prospetto:

Presidente di Sezione	Presidente titolare
dr. Massimo De Paoli	Presidente supplente
dr.ssa Floriana Lisena	Giudice a latere titolare
dr.ssa Nunzia Castellano	Giudice a latere supplente

Quanto ai **turni per le direttissime** nelle giornate dal lunedì al venerdì si adotta il criterio della assegnazione al giudice monocratico che si trovi in udienza (mentre per il sabato viene periodicamente predisposto un turno specifico da parte del Presidente di sezione). Tendenzialmente, per ogni giorno si potrà ricorrere all'apporto di due giudici della Sezione: lunedì de Leva e Lubrano; martedì Castellano; mercoledì Lisena; giovedì de Leva; venerdì Lubrano e Castellano. In ogni caso il Cancelliere di turno riferirà al Presidente della Sezione l'arrivo di ciascuna direttissima e, verificata la situazione concreta, qualora la celebrazione della direttissima interferisca con lo svolgimento di un'udienza dibattimentale particolarmente pesante, ovvero qualora il giudice non possa occuparsi del caso (ad esempio per incompatibilità) verrà designato il giudice competente.

Quanto agli ordini di **priorità nella trattazione dei processi**, fermi restando i criteri di priorità cui all'art. 132 bis d.a CPP, costituiscono ulteriori gradati criteri di trattazione prioritaria:

- i processi che per la gravità dei fatti contestati, la loro rilevanza sociale, la presenza di interessi della p.o., ovvero degli imputati, debbono comunque essere tempestivamente celebrati e più in particolare: i processi dove vi sia costituzione di una parte civile, ovvero quelli dove vi sia richiesta di celebrazione da parte dell'imputato; i processi per i quali vi sia una misura cautelare in atto; i processi che vedono come imputati PP.UU; i processi per reati contro il patrimonio aggravati dall'art. 61 n. 5 CP; i processi per delitti nei confronti di soggetti plurirecidivi specifici;
- i processi a rischio prescrizione ove non tempestivamente celebrati, e quindi, indicativamente, quelli che vedono un termine di prescrizione massimo superiore a 15 mesi al momento della assunzione della decisione e a 2 anni al momento della chiamata di prima udienza.

Infine va previsto il **calendario delle udienze di smistamento** per ognuno dei giudici togati, per il primo semestre 2018. Per ciascuna di tali udienze andranno fissate non oltre 15 fascicoli alla volta (cui andranno aggiunti i fascicoli provenienti dal GUP):

Ruolo LUBRANO (venerdì): 06 e 20.07.2018; 21.09.2018; 05 e 19.10.2018; 09 e 23.11.2018; 07 e 21.12.2018.

Ruolo LISENA (mercoledì): 04 e 18.07.2018; 19.09.2018; 03 e 17.10.2018; 07 e 21.11.2018; 05 e 19.12.2018.

Ruolo N.N. (giovedì): 12 e 26.07.2018; 27.09.2018; 11 e 25.10.2018; 15 e 29.11.2018; 06 e 20.12.2018.

Ruolo DE LEVA (lunedì): 02 e 16.07.2018; 17.09.2018; 01 e 15.10.2018; 05 e 19.11.2018; 03 e 17.12.2018.

Ruolo CASTELLANO (venerdì): 06 e 20.07.2018; 21.09.2018; 05 e 19.10.2018; 09 e 23.11.2018; 07 e 21.12.2018.

Forlì 09.02.2018

Il Presidente del Tribunale f.f.
Dott. Giovanni Trerè

